



Tel. 0166 61454 - Fax 0166 563051
C.F. e P.I. 00495190076

INDAGINE DI MERCATO

**RICHIESTA DI PREVENTIVO
PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CARNE BOVINA FRESCA
PER LA PREPARAZIONE DEI PASTI AGLI UTENTI
DELL’ISTITUTO REGIONALE “A. GERVASONE”
- ANNO 2026 -**



INDICE	Pag.
1. PREMESSE	3
2. STAZIONE APPALTANTE	3
3. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	3-4
4. DURATA DELLA FORNITURA	4
5. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	4
6. VALORE STIMATO DELLA FORNITURA	4
7. MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	4-5
8. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	5-6
9. VIGILANZA	6
10. CONTESTAZIONI	6
11. AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA FORNITURA	6-7
12. MODIFICHE E VARIANTI	7
13. REVISIONE DEI PREZZI	7
14. TERMINE DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE-OFFERTE	7
15. ELENCO DEI DOCUMENTI	7
16. CHIARIMENTI	8
17. COMUNICAZIONI	8
18. CRITERI DI SELEZIONE PER L’AMMISSIBILTA’ ALLA GARA	8
19. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	8-9
20. AFFIDAMENTO	9-10
 <u>CONDIZIONI DEL CONTRATTO</u>	
21. OBBLIGHI DEL FORNITORE	10-11
22. SCIOPERI DEL PERSONALE DELLA DITTA AFFIDATARIA	11-12
23. COPERTURE ASSICURATIVE	12
24. FATTURAZIONE E PAGAMENTO	12
25. OSSERVANZA DELLE NORME E DISPOSIZIONI	12
26. CESSIONE DEL CONTRATTO	12
27. CESSIONE DEI CREDITI	13
28. SUBAPPALTO	13
29. GARANZIA DEFINITIVA	13
30. FALLIMENTO	13
31. PENALITA’ E CAUSE DI RISOLUZIONE	13-14
32. RECESSO	14-15
33. SPESE CONTRATTUALI	15
34. LIMITAZIONI ALLA PROPONIBILITA’ DI ECCEZIONI DA PARTE DELL’AFFIDATARIO	15
35. CONTROVERSIE	15
36. DISPOSIZIONI IGIENICO-SANITARIE	15
37. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA	15
38. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
39. RICHIAMO AL CODICE CIVILE	16



1) PREMESSE

L'Istituto regionale "A. Gervasone" (nel prosieguo anche "Istituto") intende affidare, a seguito di valutazione della presente indagine di mercato, la fornitura di carne bovina fresca per la preparazione dei pasti ai propri utenti per l'anno 2026.

L'affidamento diretto è preceduto da un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. a cui affidare la fornitura, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza. La pubblicazione della presente indagine di mercato, aperto a tutti gli interessati, è finalizzata a favorire la partecipazione e la consultazione di un maggior numero di operatori economici qualificati e ad individuare il soggetto cui affidare la fornitura tramite procedura su piattaforma telematica di acquisizione.

La pubblicazione del presente avviso non comporta per l'Istituto alcun obbligo specifico di conclusione della procedura con l'affidamento della fornitura o assunzione di un provvedimento espresso.

In particolare, l'Istituto si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare e/o annullare, a proprio insindacabile giudizio, la procedura relativa alla presente indagine di mercato, in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati al presente avviso possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'operatore economico che avrà formulato l'offerta migliore per l'Istituto sarà invitato a presentare la propria offerta sulla piattaforma digitale PlaCe-VdA per formalizzare telematicamente la procedura e l'affidamento della fornitura.

L'operatore economico dovrà pertanto dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei predetti adempimenti telematici.

2) STAZIONE APPALTANTE

Istituto Regionale "A. Gervasone"
Indirizzo: Piazza Duc, 13 - 11024 Châtillon (AO)
Codice fiscale-Partita I.V.A.: 00495190076
R.U.P.: Milva Gaillard - Istruttore amministrativo
Telefono: +39 0166 61454
PEC: istitutogervasone@pcert.postecert.it
Indirizzo internet: <https://istitutogervasone.it>

3) OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

1 - L'affidamento ha per oggetto la fornitura di carne bovina fresca per la preparazione dei pasti agli utenti dell'Istituto regionale "A. Gervasone" (alunni scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, convittori e semiconvittori, utenti del servizio pasti a domicilio e del servizio mensa).

2 - La carne dovrà essere fornita secondo i tagli indicati nel modulo per la formulazione dell'offerta economica.

Le quantità indicate sono a carattere indicativo poiché **potranno variare in più o in meno**, nel periodo in questione, a seconda delle esigenze dell'Istituto, a seguito di modifica del numero di pasti da confezionare o a seguito del manifestarsi di situazioni che determinano un cambiamento nello svolgimento del servizio stesso.

L'Istituto si riserva, nel corso del periodo, di valutare la convenienza ad acquistare presso la ditta aggiudicataria eventuali altri tagli di carne al momento non previsti e per i quali sarà di volta in volta richiesta la migliore quotazione.



- 3 - La fornitura dovrà essere gestita sotto la precisa osservanza di quanto indicato nel presente avviso, del relativo contratto e nel rispetto delle prescrizioni normative in essere e/o che potranno essere adottate nel periodo di durata del contratto.

4) DURATA DELLA FORNITURA

La durata della fornitura è prevista per l'anno 2026, dal 1° gennaio al 31 dicembre. L'Istituto "A. Gervasone" ha tuttavia la facoltà di richiedere la prosecuzione della fornitura anche dopo la scadenza del termine per un massimo di sei mesi durante i quali la ditta affidataria dovrà assicurare la fornitura alle stesse condizioni stabilite in sede di affidamento.

5) LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura sarà effettuata presso l'Istituto regionale "A. Gervasone" sito in Piazza Duc n° 13 a Châtillon (AO).

La merce dovrà essere depositata all'interno dell'Istituto presso i magazzini di stoccaggio.

6) VALORE STIMATO E IMPORTO A BASE D'ASTA

- 1 - L'importo stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ammonta a Euro 14.536,90 (I.V.A. esclusa) come dettagliatamente indicato nell'allegato 4 - Quadro economico.

L'importo complessivo presunto a base d'asta, riferito al periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, è stimato in **Euro 9.500,00** (novemilacinquecento/00), I.V.A. esclusa.

- 2 - Tale importo è stato stimato sulla base di un'accurata analisi dei costi sostenuti nell'anno 2025, tenendo conto che i prezzi hanno subito degli incrementi nell'arco dell'anno, e sono stati calcolati in base al numero di pasti che, ad oggi, si prevede di confezionare nel 2026. Tuttavia, non potendo predeterminare con precisione il numero futuro degli utenti, la quantità presunta, e quindi il predetto importo indicato, potrebbero variare sia in eccesso che in difetto. Le quantità stimate, per singolo taglio di carne, sono riportate nell'allegato 3 - Offerta economica) che dovrà essere utilizzato per la formulazione dell'offerta.

- 3 - I pagamenti saranno effettuati sulle quantità effettivamente fornite per ciascun taglio di carne ai prezzi pattuiti. La fornitura sarà affidata all'operatore economico che avrà formulato l'offerta economica più favorevole per l'Istituto.

7) MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

- 1 - La carne dovrà essere consegnata franco magazzino, presso la sede dell'Istituto "A. Gervasone" in Piazza Duc n° 13 - Châtillon (AO), confezionata sottovuoto, circa una volta a settimana e entro cinque giorni dall'ordine, secondo le necessità dettate dal menù in vigore, vidimato dai competenti uffici dell'U.S.L. Qualora la carne consegnata non fosse conforme all'ordine effettuato per tipo di prodotto, qualità, quantità, tempi concordati, l'Istituto si riserva la facoltà di respingere la consegna e, in caso di recidiva, di risolvere il rapporto.

La fornitura non deve essere vincolata a quantità minime di acquisto. Gli ordini saranno effettuati secondo le modalità concordare con l'affidatario.



- 3 - Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, ecc.), come di seguito specificato.
- a) Il trasporto dovrà essere effettuato con idonei automezzi conformi ai regolamenti igienico-sanitari vigenti e con contenitori adeguati. Gli imballaggi primari e secondari utilizzati devono essere rispondenti ai requisiti di legge, adeguatamente resistenti.
 - b) La merce fornita deve essere corredata da documento accompagnatorio dal quale deve risultare la quantità e, ove dovuto, la tracciabilità.
 - c) I controlli relativi alla conformità delle quantità e della qualità dei prodotti consegnati saranno effettuati presso il punto di consegna direttamente dai responsabili della cucina che firmano il documento di trasporto.
 - d) La firma del documento di trasporto da parte dei responsabili della cucina equivale ad accettazione della fornitura. Tuttavia l'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. Qualora la merce risultasse non conforme alle prescrizioni contrattuali o, comunque, non rispondente alle esigenze dell'istituto, i responsabili della cucina possono rifiutarla e il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione immediata del prodotto.
- 4 - In nessun caso, salvo per espressa autorizzazione della stazione appaltante, è consentita l'interruzione della fornitura. Qualora si verifichi un'interruzione della fornitura da parte del fornitore, l'Istituto provvederà autonomamente all'approvvigionamento della merce non consegnata al fine di non interrompere l'erogazione del servizio, addebitandone il costo al fornitore inadempiente.

8) CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La fornitura riguarda la consegna, a cadenza all'incirca settimanale, di carne bovina di vitellone (bovino di età inferiore ai 12 mesi), confezionata sottovuoto, nei seguenti tagli:

- Arrosto
- Carne tritata per polpette
- Carne tritata per sugo
- Polpa magra per bollito
- Scaloppine
- Spezzatino
- Sottofiletto
- Filetto
- Magatello/tondino

In alternativa all'arrosto, potrà essere richiesta la fornitura di rollate.

Si evidenzia che in ogni confezione sottovuoto deve essere riportato, su etichetta inamovibile, l'indicazione del laboratorio del confezionatore, i dati del macellatore, i dati del laboratorio di sezionamento, il numero di lotto, la data di confezionamento e la data di scadenza, l'età e le caratteristiche dell'animale, il paese di nascita e il paese di ingrasso e tutte le altre informazioni previste dalla normativa vigente.



La carne dovrà essere fresca, di 1^a qualità ed in regola con quanto previsto dalla normativa HACCP; dovrà provenire da bovini in ottime condizioni di nutrizione, nati, allevati e macellati in Italia.

I quantitativi stimati per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2026 non costituiscono comunque impegno di acquisto da parte dell'Istituto in quanto il consumo potrà variare in eccesso o in difetto a seconda delle esigenze.

9) VIGILANZA

Durante tutta la durata contrattuale l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, nei confronti del fornitore, alle verifiche ispettive della qualità dei prodotti forniti, anche a mezzo di analisi, in qualsiasi momento e anche senza preavviso.

Qualora l'accertamento analitico evidenzia valori microbiologici non conformi agli indici previsti dalla normativa, l'Istituto provvederà ad ordinare all'aggiudicatario l'adozione dei necessari accorgimenti per eliminare le cause di non conformità nei tempi tecnici minimi necessari. La merce sarà respinta e dovrà essere immediatamente sostituita addebitando al fornitore, oltre le spese inerenti il ritiro, anche tutti gli oneri sostenuti per i controlli e le analisi, riconoscendo comunque all'Istituto la facoltà di risolvere il contratto in danno del fornitore e il diritto dell'incameramento della cauzione.

L'Istituto può inoltre procedere a eventuale controllo quantitativo qualora lo stesso non sia immediatamente eseguibile all'atto della consegna. In caso la quantità non risultasse conforme a quanto dichiarato, la contestazione sarà comunicata al fornitore non appena rilevata e quest'ultimo dovrà immediatamente provvedere ad integrare i quantitativi mancanti.

Nell'eventualità che la fornitura sia in quantità superiore a quella richiesta, l'Istituto ne dà comunicazione al fornitore che provvede al ritiro della merce in esubero. In caso di mancato ritiro da parte del fornitore, l'Istituto procede al pagamento esclusivamente delle quantità richieste.

Il fornitore ha l'obbligo di ritirare la merce respinta per mancanza dei requisiti di qualità nel termine che gli sarà indicato all'atto della contestazione e a provvedere alla relativa sostituzione con merce rispondente alla qualità stabilita dal presente capitolato entro i termini che saranno indicati dal responsabile dell'esecuzione della fornitura. Qualora la merce rifiutata non venisse tempestivamente ritirata dal fornitore, l'Istituto non risponderà della perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancata o ritardata sostituzione, l'Istituto si riserva la facoltà di approvvigionarsi della stessa merce altrove, con spese a carico del fornitore inadempiente che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La presente disposizione si applica anche per consegne di beni in quantità inferiori a quelle pattuite.

10) CONTESTAZIONI

Le obiezioni relative alla merce consegnata, laddove non risolte direttamente all'atto della consegna, saranno contestate al fornitore per iscritto, specificando la tipologia di merce respinta, il lotto di riferimento, il giorno della consegna e la difformità riscontrata.

Il fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie eventuali controdeduzioni nel termine massimo di tre giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Tali controdeduzioni saranno valutate ad insindacabile giudizio dell'Istituto.

11) AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA FORNITURA

Le quantità e i prodotti indicati nell'allegato 3 - Offerta economica sono da considerarsi presuntivi e non impegnano in nessun modo l'Istituto all'acquisto. Tali quantità sono



strettamente legate alla presenza giornaliera dell'utenza e al menù che potrebbe essere soggetto a revisione.

Il fornitore avrà l'obbligo di fornire quantità maggiori o minori rispetto a quelle indicate, alle stesse condizioni pattuite.

12) MODIFICHE E VARIANTI

1 - Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Istituto si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura in modo difforme da quello previsto, alle stesse condizioni dell'appalto in oggetto. Tali eventuali modifiche non costituiscono motivo per l'affidatario di risoluzione anticipata del contratto. L'affidatario espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Istituto, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico dell'affidatario. Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., a cui integralmente si rinvia.

Ogni eventuale modifica o integrazione del contratto dovrà essere apportata in accordo tra le parti, salvo i casi in cui è previsto l'atto di sottomissione, e messo per iscritto.

2 - Il valore dell'appalto si intende fisso ed inalterato per l'intero periodo fatta salva la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 e dell'allegato II.2-bis del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. come riportato al punto seguente della presente indagine di mercato-richiesta di preventivo.

13) REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi fissati in sede di affidamento potranno essere oggetto di revisione.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs.36/2023 e s.m.i., tale revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura in aumento o diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione. Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi pattuiti, in base alla tabella D1 dell'Allegato II.2-bis del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed in riferimento al CPV oggetto di gara, si utilizza l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), in riferimento ai principi di risultato e di economicità del procedimento.

14) TERMINE DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE-OFFERTE

Il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta è fissato **alle ore 12.00 di venerdì 19 dicembre 2025.**

15) ELENCO DEI DOCUMENTI

La documentazione di gara è costituita da:

- a) Indagine di mercato-richiesta di preventivo
- b) allegato 1 - Caratteristiche della fornitura
- c) allegato 2 - Domanda di partecipazione
- d) allegato 3 - Offerta economica
- e) allegato 4 - Quadro economico.



16) CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati all'indirizzo e-mail info@istitutogervasone.it da inoltrare entro le ore 12.00 di mercoledì 17 dicembre 2025.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo <https://istitutogervasone.it> in un file dedicato "Chiarimenti - Richiesta di preventivo per la fornitura di carne bovina fresca - anno 2026".

17) COMUNICAZIONI

Gli Operatori economici sono tenuti ad indicare, in sede di manifestazione di interesse, l'indirizzo PEC o, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, del Codice dei contratti.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

18) CRITERI DI SELEZIONE PER L'AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura gli operatori economici in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (requisiti di ordine generale) e dei requisiti di idoneità professionale (il concorrente deve attestare l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per attività coerente al servizio richiesto nel settore oggetto dell'affidamento).

Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato nell'allegato 2 - Domanda di partecipazione.

19) INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La proposta, presentata mediante la domanda di partecipazione ed eventuale documentazione a corredo in relazione alle diverse forme di partecipazione, deve pervenire all'Istituto entro e non oltre il termine perentorio di cui al punto 14 del presente avviso (ore 12.00 del 19 dicembre 2025). E' ammessa proposta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle proposte, l'Operatore economico può sottoporre una nuova proposta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. Pertanto, alla scadenza del termine stabilito, verrà ritenuta valida l'ultima proposta pervenuta temporalmente all'Istituto. Ad avvenuta scadenza non sarà possibile presentare alcuna proposta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Ai fini del rispetto della segretezza e riservatezza del preventivo, la proposta (domanda di partecipazione, offerta economica e eventuale ulteriore documentazione integrativa) deve essere trasmessa all'Istituto secondo le seguenti modalità:

- a) invio di una prima PEC all'indirizzo istitutogervasone@pcert.postecert.it entro le ore 12.00 del 19 dicembre 2025, ad oggetto "Offerta per l'affidamento della



fornitura di carne bovina fresca - Anno 2026" con allegati solo ed esclusivamente due file in formato PDF, **protetti da password** e contenenti:

- 1) l'allegato 2 - Domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente, insieme ad eventuali dichiarazioni e documenti integrativi;
- 2) l'allegato 3 - Offerta economica.

Tutta la documentazione (domanda di partecipazione, eventuali dichiarazioni integrative e offerta economica) deve essere firmata digitalmente. Inoltre si fa presente che devono essere utilizzati i moduli predisposti dall'Istituto e messi a disposizione sul sito, in allegato alla presente indagine di mercato.

- b) invio di una seconda PEC, a partire dalle ore 12.30 e entro le ore 14.30 del giorno 19 dicembre 2025, contenente la password per l'apertura dei file inviati in allegato alla prima mail.

La presentazione della proposta è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore economico il quale si assume la responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima.

Per gli operatori economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione potrà essere prodotta in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

In caso di operatori economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'operatore economico assicurare la fedeltà della traduzione.

E' consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione relativa ad eventuali certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad esempio certificati ISO, ecc.).

Non sono ammesse offerte economiche in aumento o pari all'importo posto a base di gara.

La proposta economica si intende fissata dall'operatore economico in base a calcoli di propria assoluta convenienza per cui il medesimo ne assume tutti i rischi.

20) AFFIDAMENTO

- 1 - Il criterio di affidamento è quello del prezzo più basso, determinato mediante la somma dei valori (prezzo unitario x quantità) dei singoli tagli di carne, così come



riportato nella casella "Totale" dello schema allegato 3 - Offerta economica.
La fornitura sarà affidata al miglior offerente.

Si evidenzia che le quantità riportate sono indicative e non costituiscono impegno di acquisto da parte dell'Istituto in quanto i consumi potranno variare in eccesso o in difetto a seconda delle esigenze.

La fornitura potrà essere affidata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua per l'Istituto.

In caso di parità di offerta, si procederà a sorteggio (articolo 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n° 827).

2 - Come specificato al punto 1 del presente avviso, l'operatore economico che avrà formulato l'offerta migliore per l'Istituto sarà invitato a presentare la propria offerta sulla piattaforma digitale PlaCe-VdA per formalizzare telematicamente la procedura e l'affidamento della fornitura.

3 - L'affidamento è immediatamente vincolante per l'operatore economico che dovrà prestare servizio anche nelle more della stipulazione del relativo contratto.

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

CONDIZIONI DEL CONTRATTO

21) OBBLIGHI DEL FORNITORE

1 - Sono a carico del fornitore:

- a) la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti, cose o animali che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dell'appalto, tenendo in ogni caso manlevato l'Istituto ed i propri funzionari da qualsivoglia responsabilità;
- b) tutti gli oneri e rischi relativi all'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto;
- c) l'esecuzione a perfetta regola d'arte di tutte le prestazioni, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente nota e nell'offerta presentata in sede di gara; in ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate;
- d) gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni emanate successivamente alla stipula del contratto d'appalto. Questi resteranno ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale offerto per l'aggiudicazione. Il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

2 - Il fornitore si obbliga espressamente a:

- a) impiegare a sua cura e spese, il personale necessario per l'esecuzione del servizio. Il fornitore ha l'obbligo di avvalersi di personale specializzato, in



relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere all'Istituto nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del fornitore verificare preventivamente tali procedure;

- b) curare la più scrupolosa osservanza delle norme igieniche vigenti da parte del personale addetto al confezionamento, al trasporto ed alla consegna della merce. Il mezzo di trasporto e gli imballaggi dovranno presentare i requisiti stabiliti dalle norme di legge vigenti in materia;
- c) ottemperare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, a tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno impartite e comunicate dall'Istituto;
- d) manlevare e tenere indenne l'Istituto da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- e) dare immediata comunicazione all'Istituto, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione della fornitura;
- f) effettuare tutte le consegne nei luoghi e tempi stabiliti come concordati con il personale addetto;
- g) assumere gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 e s.m.i. e a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della predetta legge, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nei termini previsti dalla legge;
- h) applicare nei confronti di tutti i lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti durante il periodo di svolgimento della fornitura, compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi al relativo ente previdenziale;
- i) osservare le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della Legge regionale 22/2010, approvato con D.G.R. 1378/2023, recepito dall'Istituto con delibera del Consiglio di amministrazione n° 6 del 26.02.2025 e pubblicato sul sito dell'ente www.istitutogervasone.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni generali" - "Atti generali".

22) SCIOPERI DEL PERSONALE DELLA DITTA AFFIDATARIA

- 1 - In caso di scioperi del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'Istituto e/o la ditta appaltatrice dovranno, di norma, quando possibile, in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno cinque giorni, in modo da consentire alla cucina del collegio di programmare in accordo con l'appaltatore una fornitura straordinaria che scongiuri interruzioni dell'erogazione dei pasti o comunque disagi all'utenza.
- 2 - Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.
Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo rispettivamente della ditta appaltatrice come dell'Istituto, che gli stessi non possono evitare con l'esercizio della normale diligenza; a titolo meramente



esemplificativo e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, disordini civili, improvvise rotture agli impianti del collegio, emergenze sanitarie.

23) COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario deve accendere apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti all'attività prestata, al rischio di infortunio subito dagli operatori e per la responsabilità civile verso terzi per i danni causati dagli stessi operatori nello svolgimento dell'attività, nonché a beneficio degli utenti contro il rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi. Le predette coperture assicurative sono previste anche per gli eventuali volontari.

Tali coperture assicurative dovranno avere validità per tutta la durata del contratto.

Copia della polizza dovrà essere trasmessa all'Istituto all'atto della sottoscrizione del contratto.

24) FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1 - Le fatture dovranno essere emesse di regola con cadenza riepilogativa mensile. Il pagamento della fornitura, salvo verifica della conformità della prestazione e della regolarità contributiva, avverrà mediante bonifico con accredito sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario, come previsto dal comma 3 dell'art. 62 della legge 27/2012.

Non sono contemplati ulteriori oneri da parte dell'Istituto (es.: spese di trasporto, spese di incasso, ecc.).

Il pagamento sarà considerato come avvenuto al momento dell'emissione del mandato da parte dell'Istituto.

2 - Le fatture elettroniche dovranno riportare il numero CIG ed essere intestate a:

Istituto Regionale "A. GERVASONE" - Piazza Duc, 13 - 11024 Châtillon (AO)
C.F./Partita I.V.A. 00495190076
Codice Univoco Ufficio UFTGTF
Codice I.V.A. "S" - scissione dei pagamenti.

3 - La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) siano contestati eventuali addebiti all'affidatario; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'Istituto di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Istituto dopo aver sentito l'affidatario stesso;
- b) l'affidatario non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

25) OSSERVANZA DELLE NORME E DISPOSIZIONI

La ditta affidataria è tenuta ad osservare tutte le leggi, decreti e regolamenti ed in genere tutte le prescrizioni che siano emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma.

26) CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è consentita la cessione del contratto pena l'immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento all'amministrazione appaltante di ogni danno e spesa.



27) **CESSIONE DEI CREDITI**

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 120, comma 12, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n° 52.

28) **SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto non è consentito per codesta procedura di gara.

29) **GARANZIA DEFINITIVA**

- 1 - A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti, dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal presente invito e dal successivo contratto, l'affidatario dovrà costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e il relativo documento deve essere trasmesso all'Istituto prima della stipula del contratto.
- 3 - La garanzia definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.
- 4 - La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

30) **FALLIMENTO**

In caso di fallimento, il contratto sarà risolto, salvo le ragioni di indennizzo all'Istituto con privilegio sulla cauzione depositata.

31) **PENALITA' E CAUSE DI RISOLUZIONE**

1 - Sono previste le seguenti penali:

- a) per la mancata o ritardata sostituzione di beni di qualità non conforme a quella stabilita su richiesta del personale addetto nei tempi e modi stabiliti all'art. 7 "Modalità di esecuzione della fornitura": Euro 100,00;
- b) per ciascuna ipotesi di mancata o ritardata consegna nei luoghi o entro l'orario stabilito all'art. 7 "Modalità di esecuzione della fornitura", ovvero concordato con il personale addetto: Euro 100,00.
Si precisa che l'omissione del servizio per astensione del lavoro delle maestranze per cause riguardanti in modo specifico l'impresa affidataria non sarà considerata forza maggiore e pertanto l'impresa sarà chiamata a risponderne a pieno titolo.

2 - Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati all'Impresa affidataria per iscritto dall'Istituto. In tal caso l'Impresa affidataria dovrà comunicare, per iscritto, le proprie controdeduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Istituto nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a



giudizio dell'Istituto, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate le penali sopra riportate.

L'Istituto potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Impresa affidataria a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. In caso di escussione della cauzione l'operatore economico dovrà provvedere a reintegrare l'importo della cauzione nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta in tal senso da parte dell'Istituto.

L'Istituto potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore di affidamento del servizio, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso l'Impresa affidataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario sarà passibile di tutti i danni che da tale ritardo fossero determinati e l'Istituto sarà in facoltà di intervenire d'ufficio, ponendo a carico dell'Appaltatore le eventuali maggiori spese.

3 - Resta, in ogni caso, ferma la facoltà dell'Istituto, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente.

4 - Il contratto è risolto con semplice dichiarazione di parte:

- a) per inosservanza delle normative vigenti;
- b) nell'ipotesi di grave inadempimento della ditta affidataria che possa compromettere il risultato e la qualità del servizio;
- c) nell'ipotesi di ritardi continuati e ingiustificati nel pagamento dei corrispettivi spettanti alla ditta affidataria;
- d) nel caso di cessione del contratto;
- e) in caso di mancato adempimento di obbligazioni da parte dell'Istituto correlate all'adempimento della prestazione da parte dell'affidatario.

32) RECESSO

- 1 - L'Istituto ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di giusta causa e di reiterati inadempimenti. Costituisce giusta causa, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il deposito contro l'affidatario di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'affidatario
- 2 - In caso di recesso il fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Istituto delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente capitolato, rinunciando a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.



- 3 - L'affidatario non potrà recedere dal contratto, nel corso del suo svolgimento, se non dopo 120 giorni dalla comunicazione all'Istituto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC e per circostanze debitamente motivate.
Diversamente l'affidatario dovrà versare all'Istituto una somma pari alla differenza della maggiore spesa che l'Istituto sosterrà nel trimestre successivo al recesso.
Si provvederà al recupero di tali somme mediante richiesta di pagamento oppure mediante recupero sulle forniture già effettuate, antecedenti al recesso.

33) SPESE CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo carico dell'affidatario tutte indistintamente le spese contrattuali di bollo, registro, diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

34) LIMITAZIONI ALLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

- 1 - L'affidatario non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente invito.
- 2 - Tutte le riserve che il soggetto affidatario intenderà formulare a qualsiasi titolo dovranno essere avanzate mediante comunicazione scritta inviata all'Istituto tramite PEC e dovranno essere opportunamente motivate. Detta comunicazione dovrà essere effettuata entro il termine di 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo cui si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei tempi e nei termini sopra indicati, l'affidatario decadrà dal diritto di far valere le riserve stesse.
- 3 - Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dell'Istituto che emanerà gli opportuni provvedimenti.

35) CONTROVERSIE

Le eventuali controversie tra l'Istituto e l'affidatario, durante l'esecuzione della fornitura come al termine del contratto, che non si sono potute definire in via amministrativa, sono da dirimersi avanti al Foro competente di Aosta.

36) DISPOSIZIONI IGIENICO-SANITARIE

La ditta fornitrice dovrà aver adottato il piano di autocontrollo attraverso il quale viene assicurata l'applicazione delle norme igienico-sanitarie ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 852/2004 (HACCP) a garanzia della sicurezza e salubrità dei prodotti forniti.

Gli ambienti per la lavorazione degli alimenti ed i magazzini devono essere idonei all'uso e conformi alle disposizioni normative previste.

I materiali a contatto con gli alimenti, ed in particolare i materiali per il confezionamento, devono rispondere a tutte le norme igieniche, ottenuti con sistemi che impediscano alterazioni e modificazioni delle caratteristiche merceologiche ed igieniche di origine dei prodotti. Inoltre devono essere sufficientemente solidi per garantire una protezione efficace dei prodotti.

37) CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Istituto si riserva il diritto, a suo giudizio e con atto motivato, di sospendere, reindire o revocare la presente procedura, in qualsiasi suo stadio, senza l'obbligo di rifusione di spese e pagamento degli indennizzi ai concorrenti.



38) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto regionale "A. Gervasone" ed il DPO è contattabile alla seguente mail: dpo@istitutogervasone.it.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR - 2016/679), si precisa che i dati personali forniti dall'Operatore economico affidatario saranno trattati dall'Istituto in modo lecito e secondo correttezza per le sole finalità connesse alla gestione del rapporto oggetto del presente contratto, alla luce dell'esecuzione del contratto stesso e delle sue fasi preliminari.

I dati personali saranno trattati dal Titolare del trattamento e da soggetti appositamente autorizzati, presso il Titolare ed in ogni altro luogo in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, senza ricorrere a processi automatizzati, per scopi determinati, espliciti e legittimi.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria e gli stessi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al compimento delle finalità. I dati personali non saranno mai diffusi o comunicati extra UE ma potranno essere comunicati a Responsabili esterni opportunamente nominati (un loro elenco accurato potrà essere fornito su richiesta).

Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione, revoca consenso e di proporre reclamo.

L'Operatore economico affidatario si impegna ad adempiere e osservare scrupolosamente quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dati, dai provvedimenti e dai pareri del Garante nonché dalle istruzioni dell'Istituto. Inoltre, il medesimo si impegna ad adottare le misure di sicurezza espressamente previste all'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 o da altre norme vigenti in materia di protezione dei dati.

39) RICHIAMO AL CODICE CIVILE

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile.

Châtillon, 4 dicembre 2025

= . = . = . = . = . = . = . =